la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 8-9 agosto-settembre 2014

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Il Sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, scrive al direttore di Poste Italiane

Code all'ufficio postale richiesto un Postamat



Lunghe code all'Ufficio postale di Roccanova che più delle volte mettono a dura prova la resistenza e la pazienza dei cittadini. E non si tratta di momenti legati agli inizi del mese quando ci sono le pensioni da pagare e la gente è molta di più dei normali giorni. Un aspetto che da oltre un mese è diventato insostenibile a causa della presenza di un solo personale al quale non è affiancato nessun altro dopo che una unità è andata in pensionamento. Insomma una situazione alquanto problematica per via delle molteplici operazioni che a questo ufficio postale si richiedono e che si è acuita nell'agosto scorso quando l'utenza è cresciuta per l'arrivo dei vacanzieri e di roccanovesi rientrati per le ferie estive. Una situazione a cui cerca di far fronte come può un solo dipendente che deve assolvere anche le funzioni di direttore. Un Ufficio, dunque che lavora ma che ha di sicuro bisogno di più personale per soddisfare le richieste in continuo aumento. Una situazione di difficoltà che potrebbe essere alleviata per buona parte - come dicono in tanti- dalla presenza di un erogatore automatico di denaro; un Postamat.

Una questione di cui si è fatto interprete ancora una volta l'amministrazione comunale, con il sindaco Giulio Emanuele che ha scritto a Poste Italiane chiedendo anche l'immediata copertura del posto vacante per via del pensionamento. Nella nota il primo cittadino roccanovese chiede, al direttore della filiale di Potenza, Francesco De Marco, di conoscere "i programmi di Poste italiane in merito e la tempistica per l'installazione dell'ATM nell'Ufficio postale di Roccanova" ***Segue in 2^***

Attribuitagli dal Comune di Rionero in Vulture

Cittadinanza onoraria al maestro Luigi Gallo

Grande riconoscimento per il noto sartore roccanovese che vive e lavora a Roma

Il Comune di Rionero in Vulture ha attribuito al maestro sartore roccanovese Luigi Gallo la "Cittadinanza Onoraria". E lo ha fatto in grande stile consegnandogli una pergamena con la seguente motivazione: "*in considerazione delle origini della famiglia di appartenenza che affonda le sue radici in terra di Lucania ed in segno di alta considerazione per l'intensa attività umana, sociale e professionale che ha svolto e tuttora svolge conferisce a Luigi Gallo la Cittadinanza Onoraria*". Una cerimonia pubblica svoltasi il 31 agosto nella cittadina di Giustino Fortunato dove era presente oltre al sindaco Antonio Placido, la Presidente del Consiglio Comunale, Maria Michela Pinto, anche il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele. E proprio nel palazzo che fu sede dello storico lucano, il maestro Gallo, che è presidente della Camera Europea dell'Alta Sartoria, ha portato la mostra "La stoffa del Presidente"- *60 anni di stile italiano visti attraverso l'eleganza dei Presidenti della Repubblica*". La fedele ricostruzione degli abiti degli 11 inquilini del Quirinale da Enrico De Nicola a Napolitano(già esposta a Roma, ne abbiamo parlato sul numero di gennaio scorso), realizzati da Gino Gallo, da suo figlio Marco, e da suoi affermati colleghi sartori della capitale resterà aperta fino al 30 settembre. Il maestro stilista Gallo, che da oltre 50 anni vive e lavora a Roma con riconosciuti apprezzamenti nazionali ed internazionali e anche protagonista di performances nel mondo della televisione e del cinema, è assai legato a Roccanova dove torna ogni qualvolta i suoi impegni di lavoro glielo permettono. E quando viene in Basilicata spesso va anche nella cittadina del Vulture che gli ha attribuito l'importante riconoscimento e dove sta lavorando per fondare una succursale della Camera Europea dell'Alta Sartoria o comunque una scuola di sartoria.



La consegna della pergamena al maestro Luigi Gallo

Festa patronale di Roccanova/L'Amministrazione comunale si costituirà parte civile

San Rocco senza luminarie

"Bidone" della ditta al parroco Don Domenico che ha annunciato querele

Potrebbe finire davanti al giudice il titolare di una ditta di luminarie che ha fatto il "bidone" al parroco di Roccanova che aveva commissionato l'installazione di alcuni pali di illuminazione per la festa patronale di San Rocco del 16 agosto. Ma che non si è mai presentato nel "Paese del vino". Tantissime le telefonate del giovane sacerdote Don Domenico Martino che chiedeva alla ditta delle spiegazioni. Ma niente. Il titolare, che pure aveva incassato l'anticipo di 200 euro su un contratto di 3200, per il periodo 10-18 agosto si giustificava con la scusa che il mezzo di trasporto era guasto, che aveva avuto un contrattempo e poi telefono muto per alcuni giorni. Anche il Sindaco Giulio Emanuele telefonava a più riprese per contattare il titolare della ditta e cercare di risolvere una situazione incresciosa alla vigilia di un evento di forte richiamo religioso e che la comunità attende un anno intero. Ma anche al telefono del primo cittadino nessuna risposta. Il parroco fortemente rammaricato era costantemente al telefono per cercare altre soluzioni, come informava i fedeli durante l'omelia nelle messe della novena. "Vedremo come fare ma di sicuro non finirà qui la questione. Ho un regolare contratto - ha detto al nostro giornale il parroco Don Domenico - e per questo citerò il titolare della ditta che non lo ha rispettato". Un atto al quale si unirà anche l'Amministrazione comunale che "si costituirà parte civile perché- ha detto il sindaco- tutto ciò ha comportato un danno di immagine per Roccanova che ospitava tanti concittadini arrivati qui per le vacanze estive ed in particolare per la festa patronale". Nel frattempo la forte devozione per San Rocco ha fatto scattare una gara di solidarietà e impegno al di là della fede. In tanti si son messi al telefono finché un giovane del posto, Giovanni Laudisio, è riuscito a contattare ed avere la disponibilità di una ditta di sua conoscenza che nella mattinata di ferragosto è riuscita ad illuminare almeno la parte centrale del paese. Ora la festa è finita. Per San Rocco. Per la ditta inadempiente potrebbe continuare in un'aula di tribunale. (A.L)

Sommario

-Premi al Grottino di Roccanova pag. 2
-Roccanova "torna" nel Medioevo pag. 3
-Moda, tra vanity & rock pag. 4
-San Rocco, ed è sempre festa pag. 6
-Mille risate di solidarietà pag. 7
-I tagliacarte di Francesco Giocoli pag. 8
-Calcio/Roccanova, pronto a ricominciare pag. 10

Grazie ad uno studio del giovane Giampiero Diruggiero di Sant'Arcangelo

Il Grottino di Roccanova si laurea a Firenze

I successi e i premi che sta guadagnando il vino "Grottino di Roccanova" trovano sostegno e supporto scientifico anche a livello di studi e approfondimenti universitari. E' di luglio scorso, infatti, una tesi di laurea sul rinomato vino che si produce a Roccanova e nei territori degli altri due comuni confinanti, Castronuovo Sant'Andrea e Sant'Arcangelo.

A laurearsi in "Viticoltura ed enologia" con una tesi di laurea in Marketing vitivinicolo è stato Giampiero Diruggiero, giovane di Sant'arcangelo che nel luglio scorso ha coronato gli studi universitari nell'Università degli Studi di Firenze con una tesi sulle "*Strategie di diversificazione multifunzionale nelle scelte di produzione biologica ed enoturistica nella zona Grottino di Roccanova*". Uno studio che il giovane santarcangiolese ha diretto per buona parte sulle metodologie di produzione biologica adottate in particolare nell'azienda "Torre Rosano" di Sara Maria Collarino di Roccanova.

"Nuovi Fattori di Successo". Premio del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali

La "Torre Rosano" di Roccanova tra i vincitori del concorso nazionale

L'azienda vitivinicola di Sara Maria Collarino si classifica al 3° posto per le "Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale" realizzate da Giovani Agricoltori

Stava ancora festeggiando "l'Oscar Green" attribuitole di recente e per il secondo anno consecutivo dalla Coldiretti "Giovani Impresa" di Basilicata per la sezione *"Esportare il territorio"* quando alla giovane imprenditrice roccanovese Sara Maria Collarino le viene partecipata la vincita di un altro premio e questa volta ben più importante e di livello nazionale. A lei, che da alcuni anni ha rilevato l'azienda vitivinicola "Torre Rosano" del padre Franco, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, le attribuisce il 3° posto del concorso nazionale "Nuovi Fattori di Successo" giunto alla terza edizione e svoltosi nell'ambito delle attività finanziate dal programma Rete Rurale Nazionale 2007/2013.

E così un'azienda di Roccanova per la prima volta sale sul podio del concorso finalizzato alla valorizzazione ed alla diffusione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). E lo fa arrivando alle spalle di un'azienda della Lombardia*("La zucca di Cenerentola" di Deborah Armiento)* e di un'altra del Piemonte (*Azienda Agricola*



Cerutti, di Alice Cerruti), ma davanti ad altre 47 partecipanti e rappresentative di tutto il territorio agricolo dello Stivale. Un riconoscimento che premia la giovane agricoltrice roccanovese "per aver saputo valorizzare e diffondere le buone pratiche nello sviluppo rurale attraverso l'innovazione, l' impatto sull'attrattività del territorio, la sensibilità nei confronti dell'ambiente, ma anche la tutela e la valorizzazione delle risorse umane impiegate e il rendimento globale. Tutti aspetti che compaiono fra i criteri generali di selezione - poggiata su una nuova metodologia di selezione delle buone prassi elaborata dal Gruppo di lavoro giovani della Rete Rurale Nazionale". Per queste particolarità le aziende dei primi tre classificati saranno protagoniste di tre film girati da giovani registi professionisti, e presentate come esempi di "eccellenza" nell'ambito delle iniziative della Rete Rurale N azionale. Le loro esperienze saranno diffuse attraverso prodotti divulgativi specifici a marchio RRN, nel corso di vari eventi nazionali e internazionali e presentate anche attraverso la realizzazione di un "Calendario dei Nuovi Fattori di successo".

Felice ed emozionata per questo premio Sara Maria Collarino giovane studentessa che si divide tra gli studi universitari alla facoltà di Economia a Firenze e l'attività agricola improntata particolarmente alla produzione di vino "Grottino di Roccanova" sotto la supervisione del padre Franco. "Siamo particolarmente attenti all'ambiente coltivando- ci dice incontrandola nella sua azienda che tra l'altro è stata anche oggetto di una recente tesi di laurea di un giovane di Sant'Arcangelo che si è laureato nell'Università di Firenze - "con metodo biologico da 12 anni, utilizzando l'inerbimento totale con sementi locali e compost da residui di potatura e di lavorazione delle uve". L'innovazione si sposa dunque con l'utilizzo tradizionale dell'invecchiamento del vino nella caratteristica grotta naturale in botti di legno ma anche con un'azienda aperta al territorio con degustazioni, laboratori del gusto e fattoria didattica. E poi c'è anche il suo sito internet per la vendita diretta riuscendo ad esportare oltre il 30% dei propri prodotti in vari Paesi europei, soprattutto in Irlanda, Belgio e Olanda.

Concorso Enologico Internazionale "La Selezione del Sindaco"/Il prodotto roccanovese selezionato tra 1000 vini provenienti da tutta Italia

Ancora d'argento Il "Grottino di Roccanova"

Premiata l'azienda Vinicervino" di Vincenzo Petruzzelli per i vini rossi Dop "Roccae novae" riserva 2009 e il "Marchese" 2012

Per un'azienda vitivinicola che bissa il successo come la "*Torre Rosano*" della giovane



Sara Maria Collarino (ne parliamo sopra) c'è chi addirittura il riconoscimento lo ottiene per la quarta volta. E' il caso dell'azienda "*Vinicervino"* di Vincenzo Petruzzelli, gestita insieme alla moglie Laura Tarantino, che ha ricevuto la medaglia d'argento per due vini: il " *Rocca Novae*" rosso riserva Dop 2009 e il "*Marchese*" rosso Dop 2012. Un premio che segue quello del 2008, 2009 (medaglia d'oro) e 2011 e che arriva a conferma di un percorso di crescita dell'azienda fatta di continue attenzioni e particolari selezioni dei vini che produce e che esporta anche sul mercato estero. Come in passato i premi sono arrivati nell' ambito del *Concorso Enologico Internazionale "La Selezione del Sindaco"* giunta alla 13^ ediz. e svoltasi dal 30 maggio al 1 giugno al Museion di Bolzano. Qui su oltre 1.000 campioni di vino pervenuti e provenienti da tutta Italia, oltre che da Paesi europei della rete di Recevin, le Città del Vino d'Europa, l'azienda roccanovese ha saputo distinguersi ancora una volta guadagnandosi il podio all'assaggio di buon vino da parte delle commissioni di degustazione, composte da enologi, giornalisti ed esperti provenienti da Italia, Germania, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia, Austria, Belgio, Francia, Romania, Croazia, Moldavia, Russia, Korea. Un assaggio che ha portato alla Basilicata una medaglia d'oro e otto d'argento di cui due al "Grottino di Roccanova" dell'azienda "*Vinicervino*". Una bella affermazione resa ufficiale nel luglio scorso a Roma con la consegna dei premi nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, dove ad accompagnare i titolari dell'azienda roccanovese c'era anche Giulio Emanuele, primo cittadino del "Paese del vino".

Il Presidente Pittella rende noto i dati su Facebook

Occupazione dal petrolio 236 unità ad agosto

"Eni, l'indotto e le ricadute occupazionali sul territorio". E' su questo che nelle ultime settimane sono giunte richieste di chiarezza e trasparenza da parte di singoli cittadini, di comitati, di rappresentanti politici. E' quanto scrive (27 agosto scorso) il presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella sulla sua pagina di facebook a proposito di petrolio e di occupazione legata all'estrazione di oro nero. "Ho chiesto, pertanto, ai miei uffici di fare il punto -scrive il Governatore lucano - ordinare dati e fornirmi un quadro aggiornato sulle assunzioni in Val d'Agri". "Dati- continua Pittella - che forse non tutti si aspettano, che confortano e che rafforzano la convinzione che una formazione adeguata per professionalità specifiche così come è stata pensata sia la strada giusta per moltiplicare i numeri dell'occupazione legati al petrolio". Dati dell'occupazione legata al petrolio che si sostanziano in 236 unità ad agosto scorso con un aumento di 166 persone rispetto ai 70 di maggio. E di questi, si evidenzia ancora, 138 unità sono residenti in Basilicata e 89 in Val d'Agri.

Dalla 1^

Code all'ufficio postale...

e ciò dopo che - continua la nota - "a distanza di un anno dalla nostra conversazione telefonica, riguardante la mancata installazione nell'ufficio postale di Roccanova del Postamat, e nonostante le Sue assicurazioni, il Comune di Roccanova risulta ancora sprovvisto di servizio ATM". Nel voler conoscere la "tempistica che auspico brevissima si conferma - conclude il sindaco Emanuele - la piena disponibilità dell'Amministrazione comunale ad individuare la più idonea installazione dell'apparato ATM".

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

EVENTI ESTIVI/ Tra principi, cortigiani e la giostra dei cavalli e cavalieri

Roccanova "torna" nel Medioevo

Trasformato in antico borgo il paese ha atteso l'arrivo dell'imperatore Federico II di Svevia e della contessa Bianca Lancia tra una grande partecipazione di popolo





Piazza del Popolo di Roccanova trasformata in un borgo medievale. La cittadina nel XIII secolo fu feudo del Signore Riccardo di Chiaromonte arrivato in Italia al seguito dei Normanni e vissuto tra la fine dell'XI e l'inizio del XII secolo ha atteso l'arrivo dell'imperatore Federico II di Svevia e della contessa Bianca Lancia, a cui ha consegnato la chiave del piccolo nucleo cittadino. E così dopo circa mille anni la storia si è ripetuta grazie all'impegno del Centro di Aggregazione Giovanile, dell'Amministrazione comunale, della Protezione Civile e la stretta collaborazione dell'Associazione dei Cavalieri "Lancellotto". Il 10 agosto scorso Roccanova è "tornata" nel Medioevo facendo rivivere quei momenti storici con una rappresentazione di grande attrazione. Era già avvenuto due anni fa, ma questa volta gli organizzatori hanno fatto le cose in grande curando i minimi particolari affidandosi all'abile regia e scenografia di Aldo Fortunato. Ne è venuto fuori un evento di grande partecipazione e apprezzamento da parte di un pubblico numerosissimo. Gli oltre settanta figuranti, tutti in abiti dell'epoca realizzati con ricercatezza delle stoffe e cura dei particolari dalla maestra sarta-costumista Maria Graziano con l'aiuto di Teresa Marrone hanno colorato la piazza centrale del paese già nel primo pomeriggio quando nel mentre alcuni falconieri arrivati da Potenza e da Battipaglia davano esempio della loro bravura e l'abilità dei rapaci, dalla scalinata del Ponte è sceso lo "Stupor Mundi" con la sua principessa che hanno dato il via al corteo medievale che attraversando il corso tra botteghe di saponai, di casari, di osti, l'esposizione di antichi arnesi, ha raggiunto il campo sportivo trasformato in antica giostra. Qui una decina di cavalieri si sono sfidati a *"singolar tenzone di rioni contro rioni"* con la giostra dell'anello. Ogni cavaliere in sella al proprio destriero ha effettuato al galoppo tre giri di pista cercando di catturare, infilzandoli con la lancia, tre anelli lungo il percorso per aggiudicarsi il drappo medievale simbolo di coraggio, di lealtà, di saggezza e di conoscenza. Un premio che è riuscito a conquistare con grande ardore e davanti ad un pubblico entusiasta, "messer" cavaliere Salvatore Spagnuolo in rappresentanza della contrada "Cersuta". Poi di nuovo in piazza a ricordar l'eclettica figura dello "Stupor mundi" rappresentato nei secoli con la sua cultura raffinata avendo favorito le arti: dalla musica, alla matematica, alla poesia ed alla filosofia.Un omaggio a questo personaggio misterioso ed inafferrabile sia attraverso l'esibizione dei falconieri, sia con l'abile padronanza del menestrello di corte che ha catturato gli spettatori con i celebri sonetti della scuola dei rimatori siciliani.







Insomma una particolare serata d'agosto dove Roccanova si è tuffata nel passato facendo rivivere sotto nuove forme, avvolta dalle danze del trotto e del saltarello e dalla musica momenti di quell'epoca lontana mille anni fa. (***A.L.***)

Maria Graziano maestra sarta e Teresa Marrone aiuto costumista

Roccanova, l'arte sartoriale "veste" il Medioevo

L'antica arte sartoriale roccanovese nota e famosa non solo in Italia ma nel mondo rivive e si mostra al pubblico in tutto il suo splendore non solo in passerella ma anche in occasioni di spettacolo.Questa volta, come già accaduto in passato, sono state le mani di Maria Graziano a tagliare e cucire stoffe e tessuti che hanno dato vita alla rievocazione medievale svoltasi a Roccanova nel periodo estivo. Lei che per l'occasione "ha vestito i panni di costumista" è sarta ormai affermata con un passato ricco di riconoscimenti. Avvalendosi della collaborazione di Teresa Marrone aiuto costumista e addetta alle cuciture e alle rifiniture ha creato vestiti che parevano essere stati presi da un armadio del tempo rievocato. In quei capi c'era proprio tutto: ricerca storica, ricerca di stoffe (in particolare il damascato) e colori appropriati a quel tempo, cura dei dettagli, tagli netti e precisi, cuciture regolari e cadenzate. Sembrava proprio di essere lì, nella Roccanova feudale: dei signori e dei vassalli. Il lavoro assai ben fatto è stato il frutto di oltre tre mesi di impegno e dedizione durante i quali Maria e Teresa si sono impegnate con passione, amore e professionalità per quest'arte, che ha fatto conoscere il nome di Roccanova nel mondo. ***Vito Padula***

VENDESI

Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto

Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215

VENDESI

Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.

Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce

Per inf. 3382461207

EVENTI ESTIVI / Fascino, bellezza, spettacolo e cabaret in piazza a Roccanova

Moda, tra vanity & rock

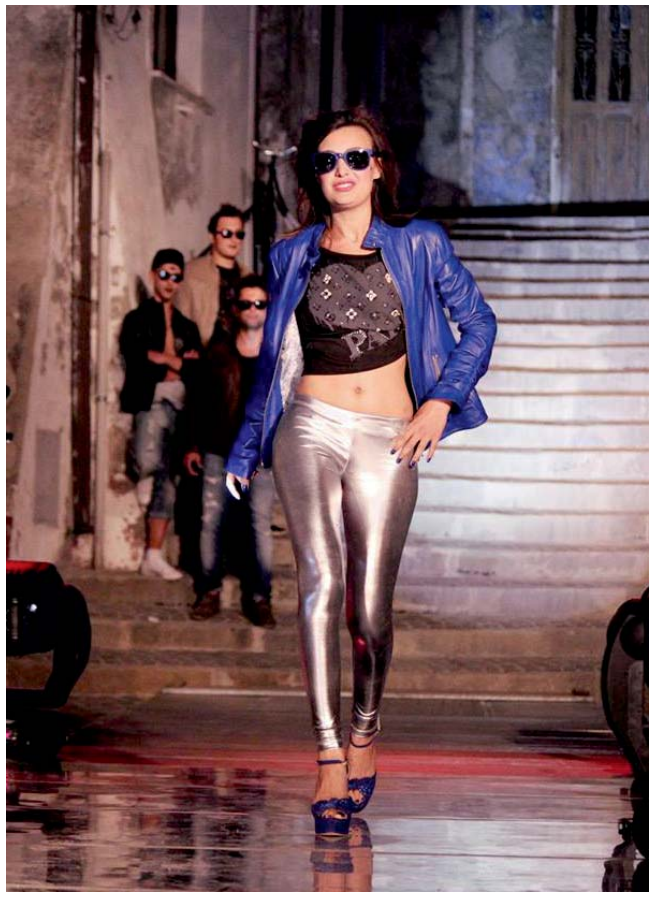
In passerella vestiti da cerimonia e abiti trendy di boutique della zona



Quando l'abito elegante, quello da cerimonia e dei momenti importanti, si incontra con i vestiti trendy, quelli di tutti i giorni magari con un tocco trasgressivo ma che guardano comunque alla tendenza, ecco nascere "Vanity Rock". Un connubio di eleganza e trasgressione che ha dato il nome ad una sfilata di moda. Quella portata in passerella nell'agosto scorso a Roccanova su iniziativa della parrucchiera Carmen Novelli e di Maria Luisa Spagnuolo, logopedista appassionata di moda e prestata per l'occasione all'organizzazione della manifestazione. Insieme a loro tanti altri ragazzi e ragazze volontari che con il loro lavoro e partecipazione e l'aiuto di alcuni sponsor hanno costruito una serata di intrattenimento, divertimento e bellezza.

Location d'eccezione la scalinata del Ponte, quella "piccola piazza di Spagna", che anni addietro e per tante occasioni è stata teatro di sfilate di moda che hanno esaltato quell'arte sartoriale roccanovese dell'abito fatto rigorosamente a mano rappresentato nel mondo da indiscussi maestri sartori che hanno perfino varcato i cancelli della "White House" vestendo i "potenti della terra" e che ancora oggi vede interpreti indiscussi di questa nobile arte Luigi Gallo e fino a pochi anni fa Vito Panetta. Questa volta non l'arte sartoriale, come precisato dalla presentatrice della serata Giuseppina Di Domenico che tra l'altro ha presentato una delle prime di quelle serate, ma la moda dell'abito per i grandi momenti e il Pret a porter dell'estate 2014.
E così tra luci, suoni e colori Piazza del Popolo ha visto nascere una serata con ragazzi e ragazzi, giovani e meno giovani ed anche bambini diventare modelli per una notte di mezza estate e sfilare sulla passerella non nascondendo quell' emozione che fa del momento un'occasione da ricordare anche nei giorni successivi attraverso i social network. Abiti da sposa di boutique della zona, tanti e di svariati modelli che si sono avvicendati e che di sicuro hanno fatto vivere anticipatamente, soprattutto a tante ragazze, un sogno da coronare più in là e ad altre ricordarlo per averlo già vissuto. Modelle con abiti da sogno corredati da tutti gli accessori e pettinate con gran cura con "l'hair fashion" di evolution di Carmen Novelli. Ma anche vestiti di tendenza da sbarazzine e da rock aggressivo. Accompagnati dalla musica a tema, oltre una sessantina di ragazzi e ragazze, quasi tutti del posto, sono scesi dalla scalinata della piazza, tra applausi ed emozione, forse ancor più da parte dei loro genitori intrepidi ad aspettare il loro momento per immortalarli con foto e video. Flash e applausi non solo per gli abiti, non solo per i modelli, ma anche per alcuni sketch proposti dalla comicità di Angelo Arcomano e Maria Giordano che abbiamo imparato ad apprezzare già in altre occasioni nelle proposte del gruppo "Attori per caso". A chiudere una serata di divertimento estivo ancora un momento satirico con una scenetta burlesque del duo "Viola Panik e Rony Cadavid" che vivono in Venezuela ma sono di origini roccanovesi. ***Andrea Lauria***





Video di repubblica.it che sta spopolando sulla rete

"Donna" contro il femminicidio Fanya canta Mia Martini

Bella performance dell'artista di origine roccanovese che vive a Milano



Continua a mietere successo Fanya, la cantante milanese ma di origini roccanovesi. Una delle sue ultime performance è il video che sta letteralmente spopolando su internet all'indirizzo http://video.repubblica.it/edizione/milano/fanya-canta-mia-martini-donna-contro-il-femminicidio/171128/169660. Fanya, nome d'arte di Stefania Di Croce, classe 1985, interpreta *Donna*, uno dei successi di Mia Martini, con gli arrangiamenti di Enrico Kikko Palmosi e Stefano Cenci e lo dedica "a tutte le donne che vivono situazioni di violenza fisica e psicologica, per incoraggiarle a uscire dal silenzio e a denunciare le aggressioni". *Donna* fu scritto da Enzo Gragnaniello (edizioni Ala Bianca) per Mia Martini e pubblicato nel 1989 nell'album *Martini Mia*, che comprende anche *Almeno tu nell'universo.*

Fanya, semplice nella vita , ma grintosa sul palco, con voce vellutata, presenza scenica e bellezza mediterranea a Roccanova è molto legata. Lo scorso anno ha qui trascorso alcuni giorni di vacanza insieme alla mamma, Anna Totaro, e dal suo paese di origine, che l'ha anche premiata nell'ambito della festa dei Lucani nel mondo organizzata dal Circolo "Ugo Foscolo", ha ricevuto per questa sua ultima uscita tantissimi messaggi di complimenti.

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

Singolare mostra fotografica a Roccanova

Foglie a terra

Originale idea di Michele De Filippo artista di Sant'Arcangelo

Non 117 qual è il numero di un posteggio di piazza Mercato a Napoli, né 120 il contrassegno di un altro posto sempre di mercato ambulante e neanche 1970 qual è la data di un tombino della rete fognaria, ma molte, molte di più sono le foglie immortalate nelle foto di Michele De Filippo scattate nella città partenopea ed esposte nell'estate scorsa a Roccanova. Una quarantina di foto in bella mostra per una decina di giorni, nel tunnel dell'edificio scolastico, su iniziativa dell'assessorato alle attività culturali che hanno esaltato l'originale idea dell'artista santarcangiolese che da anni ha fatto della fotografia la sua ragione di vita. Tante foto che - dice l'artista- "non vogliono raccontare nient'altro che se stesse" e perciò continua l'autore "non spremete troppo le vostre meningi per cercare significati occulti o allegorici dietro e dentro le immagini, Non vi dovete affaticare: si tratta solo di un breve itinerario che vuole celebrare la leggerezza e l'ozio estetico". Insomma un invito a godersi la mostra senza impegno anche perché - conclude De Filippo- "anche l'occhio ogni tanto ha bisogno di andare in vacanza senza prendere treni o aerei visto i tempi che corrono". E forse anche per questo e senza impegni come dice il titolo "foglie per terra…le foto del disimpegno".

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 03 luglio 2014

n. 14 Impignorabilità somme- 2° semestre 2014.

Con una mail porre domande al sindaco e alla Giunta

"Dillo al Sindaco"

un filo diretto tra il cittadino e l'Amministrazione comunale

Una iniziativa che vuole creare un filo diretto tra il cittadino e l'Amministrazione comunale. Questo è "Dillo al Sindaco". Una rubrica istituita di recente sul portale internet del Comune di Roccanova per rispondere meglio e più efficacemente a quesiti e domande che i cittadini potranno porre agli amministratori. "L'obiettivo che si pone l'amministrazione- si legge sul sito www.comune.roccanpva.pz.it - è, dunque, quello di stimolare la partecipazione attiva del cittadino che in questo modo potrà rendersi protagonista e partecipe di quanto succede nella propria comunità". Un canale di comunicazione diretto e immediato. Con un messaggio di max 250 battute mediante posta elettronica (e-mail), infatti, i cittadini potranno comunicare direttamente- si legge ancora - con il Sindaco e la Giunta esponendo dubbi, lamentele ed anche facendo proposte".

Il Sindaco, Giulio Emanuele, scrive al dirigente dell'Istituto capofila che dovrà gestire i lavori

"Scuole belle" anche a Roccanova

Nell'ambito del Progetto "Scuole belle" intrapreso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla scuola di Roccanova è stato assegnato un contributo finanziario di oltre 23mila euro per lavori di decoro e piccole manutenzioni dell'edificio scolastico che ospita la scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di 1° grado. Il Finanziamento è stato assegnato direttamente alla scuola ed in particolare ad un Istituto capofila che dovrà gestire l'esecuzione dei lavori. Nel caso di Roccanova l'Istituto capofila è l'ISIS "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo. Al fine di una migliore programmazione degli interventi ed un migliore impiego delle risorse da impiegare per l'edificio il sindaco, Giulio Emanuele, ha scritto una nota al dirigente dell'ISIS e alla Dirigente dell'I.C. ex Circolo Didattico di Sant'Arcangelo da cui dipendono anche le scuole di Roccanova. Nella nota il primo cittadino roccanovese scrive:

1-in quanto legale rappresentante del Comune di Roccanova, proprietario e responsabile dell'edificio scolastico, chiedo di conoscere l'esatto ammontare delle risorse assegnate alla scuola di Roccanova e quelle immediatamente spendibili.

2-Prima di dare corso a qualsiasi lavoro è ineludibile concordare con i competenti uffici comunali gli interventi da effettuare, nell'ambito delle finalità per le quali è stato erogato il contributo e sulla base di specifico computo metrico; ciò, al fine di ottimizzare al meglio le poche risorse disponibili che il comune pure impegna nell'ambito della normale attività manutentiva dello stabile.





DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 1° Agosto 2014

n. 9 Art 1, comma 136 legge n. 56/2014. Oneri connessi alle attività degli amministratori locali. Invarianza della spesa. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

n. 10 Approvazione protocollo d'intesa tra il Comune di Roccanova e la Deputazione di Storia Patria per la Lucania. Il sindaco nell'illustrare l'argomento ha sottolineato la volontà dell'Amministrazione comunale di avviare "una serie di iniziative e di attività culturali prevalentemente finalizzate al recupero, alla valorizzazione e alla fruibilità di momenti, aspetti e figure caratterizzanti il profilo storico della comunità roccanovese e del suo territorio dall'antichità all'età contemporanea". "E per realizzare queste attività- ha ancora ricordato il sindaco- è di fondamentale importanza l'apporto scientifico-culturale che potrà derivare dalla Deputazione di Storia Patria per la Lucania di cui è presidente il nostro concittadino prof. Antonio Lerra". Una proposta accolta favorevolmente da tutto il Consiglio che all'unanimità ha approvato un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Roccanova e la Deputazione di Storia Patria per la Lucania. *(Approvata all'unanimità).*

n. 11 Modifica vigente regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 30.05.2005. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- **Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2015 per le domande relative l'anno 2014);**

- **Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .**

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori ai 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite Bonifico Bancario o Libretto Postale. Nella domanda vanno pertanto indicate le coordinate bancarie(codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

ROCCANOVA/ 16 agosto: giornata di coinvolgimento religioso e popolare

San Rocco, ed è sempre festa

Solennità e devozione per onorare il Santo Protettore del paese



Non c'erano le luminarie, non si sono sparati i fuochi d'artificio e non c'è stato neanche il tradizionale lancio della mongolfiera. C'era meno gente dello scorso anno. Ma anche questo, al di là dei commenti, è importato poco. C 'era però San Rocco e la sua festa: il 16 agosto giornata solenne in onore del Santo protettore di Roccanova. C'era come sempre la fede e il forte senso di devozione per un appuntamento che si aspetta tutto l'anno e che, come in altre occasioni, è stato vissuto con grande coinvolgimento religioso e partecipazione popolare. La musica della banda che eseguiva l'inno al Santo di origini francesi, composto dal maestro Alessandro Emanuele, i canti di giubilo e gli "Evviva San Rocco" del roccanovese "doc" Vincenzo Costantino, arrivato come sempre da Locri, hanno fatto sì che il 16 agosto a Roccanova fosse San Rocco. San Rocco è sempre San Rocco e la festa è quella del Santo patrono. Quel Santo portato, come sempre per un pomeriggio intero e fino a sera inoltrata, in processione per le vie del paese accompagnato da un corteo di fedeli e gente commossa. Quella processione che ha visto, come in altre occasioni, tanta gente alternarsi a "portare" la statua del Santo per onorarlo con partecipazione e testimonianza di fede nella giornata solenne a lui dedicata. Giornata che ha avuto il prologo il 15 con la festa e processione della Madonna dell'Assunta e che è proseguita nella serata successiva con il concerto-spettacolo della band "Cattiva" che ha dedicato un tributo a Loredana Bertè.





Non ci sono state le luminarie per inadempienze della ditta che avrebbe dovuto installarle (ne parliamo in prima pagina). E non ci sono stati i fuochi d'artificio. Per la presenza di vento che avrebbe potuto alimentare degli incendi e i consigli arrivati dall'ispettore della forestale Giovanni Belcore, il parroco ha preferito non farli sparare. "Quel risparmio andrà ad alimentare il fondo per il prossimo anno così da fare – ha riferito a la Piazza Don Domenico - una festa più in grande stile".



Nell'affermazione del giovane parroco forse anche parole di scusa per gli inconvenienti di quest'anno e "il tono minore" con cui - a detta di alcuni- è stata vissuta la festa di San Rocco 2014. Festa che il nostro giornale ha seguito e fa rivivere attraverso alcuni scatti fotografici.

Colori internazionali per le vie del borgo

La vita di Sant'Andrea attraverso i murales

Giovani artisti di fama internazionale hanno realizzato tre grandi opere

Una piccola rivoluzione cromatica e culturale per le strade di Castronuovo di Sant'Andrea nell'agosto scorso. L'Amministrazione Comunale - supportata dalla Pro Loco - ha infatti ospitato un gruppo di giovani artisti di fama e provenienza internazionale.



Artisti come Alba Paz Escayo Menendez (Spaga), Nikola Srdic (Serbia), Lasha Makharadze (Georgia), Ana Zdravkovic (Serbia), Alejandro Casanova Barberán (Spagna), Nikola Avramovic (Serbia),Daniele Pillitu (Sardegna), coordinati dall'Associazione Culturale Noarte Paese Museo di San Sperate, che per oltre dieci giorni si sono ritrovati nel piccolo paese lucano realizzando tre grandi murales.

Protagonista delle rappresentazioni è stato il Santo Patrono del paese, San'Andrea Avellino, riletto in chiave contemporanea e accompagnato dai giovani del paese e dalle bellezze naturali e architettoniche del territorio.

ROCCANOVA/ 16 agosto, è San Rocco , Patrono del paese

Scintille di festa, gocce di vita

Solenne incede per la via la folla schiera di gente pia, lenta fiumana di popolo orante che intreccia corone di preci e di canti. Addobbi, festoni decoran le strade, le porte, i balconi, lieti rintocchi, suon della banda del Santo la statua precede la gente.

Oggi è festa del nostro patrono, di San Rocco, il pio pellegrino che lasciate la patria e i suoi beni nella peste fu buon samaritano. Si percorron le vie del paese con le tante salite e discese, ogni tratto fatica disvela dell' umano cammin verso il cielo. D'acqua limpida è come un torrente questo popol di Dio che canta ed intesse le lodi del Santo, fede, amore e salute implorando. Poi davanti alla bella chiesetta, "Viva San Rocco", un grido saetta sulle ali del suon della banda e di grande tripudio plaudente. Quando alfine discende la notte, musica in piazza, la riffa e comincian gli abbracci e saluti dei parenti ed amici emigrati.

Domani si parte , al quotidian si torna, fatiche, speranze, gioie e dolori segneranno il correr dei giorni e il bel luogo natio nel cuore… Di nuova venuta riprenderà l'attesa ma…arrivederci al prossimo agosto!

Vincenzo Romano

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it



GIÒ BAR di GIOVANNI MARRANGHINO
CAFFETTERIA - SNACK BAR
PRANZI VELOCI - WINE BAR
COCKTAILS - FESTE A TEMA
VIA COLONNA, 33 PORDENONE
TEL 0434570551 CELL. 3495712382

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

L'Avis di Roccanova con oltre 400 soci si conferma tra le più attive della Basilicata

Mille risate di solidarietà

Premiati una trentina di soci donatori in una serata all'insegna del divertimento portato in scena dal cabarettista Uccio De Santis



L'Avis di Roccanova ha voluto premiare ancora una volta la solidarietà. Quella di una trentina di soci donatori che si sono distinti in questo nobile gesto. Un gesto per aiutare gli altri che vede la sede di Roccanova, dedicata a "Rocco Di Filippo", in primo piano nell'impegno della raccolta del sangue in Basilicata che è l'aspetto peculiare di questa associazione di volontari. Un aspetto sottolineato dal presidente della sede roccanovese, Rocco Nubile, che nel corso della serata d'agosto dedicata a questo momento (7^ edizione), ha voluto sottolineare il ruolo dell'Avis di Roccanova impegnata anche in un'azione di prevenzione che si sostanzia nel corso dell'anno con convegni medici di approfondimento su specifiche patologie. Prevenzione dunque, in aggiunta alla raccolta di sangue che oltre 420 soci (in tutta la Basilicata se ne contano 24.207), alcuni provenienti anche dai paesi vicini, donano con partecipazione crescente tanto da far diventare la sede di Roccanova (che ad agosto contava già oltre 300 donazioni) tra le più attive della regione.

Tanti soci che sin dal 2007, quando è nata la sede, danno concretezza ad un momento di altruismo più puro. A tutti loro il presidente, Nubile, la vicepresidente Adriana Marrone ed un rinnovato direttivo hanno voluto dedicare una festa di ringraziamento davanti ad autorità locali e ad esponenti dell'Avis regionale, provinciale e zonali. Una serata intera, dopo quella di luglio a favore dei bambini, all'insegna del divertimento. Quello a crepapelle portato in scena da Gennaro De Santis. Uccio, come tutti conoscono l'attore, cabarettista e personaggio televisivo noto soprattutto per aver dato vita 14 anni fa al programma Mudù, ha divertito a più non posso un anfiteatro affollatissimo. Oltre 600 persone hanno sottolineato con applausi a ripetizione gli sketches esilaranti che il comico pugliese ha proposto alla platea roccanovese. A fargli da spalla l'attrice Antonella Genga, che ha anche presentato con originalità la cerimonia di premiazione, ma soprattutto il pubblico con cui Uccio ha saputo interagire alla perfezione coinvolgendo alcuni presenti, cogliendone al volo gli atteggiamenti e la parlata così da creare quella comicità coinvolgente e di grande divertimento che solo un grande artista sa fare. Proprio come Uccio De Santis che ha saputo plasmare di genuine risate una serata di solidarietà.

ROCCANOVA/L'ex ambulatorio comunale trasformato in una moderna struttura

Anziani, inaugurato il centro diurno

Potrà essere anche a servizio dell'area. Presente il governatore lucano, Marcello Pittella

Un centro che guarda alla comunità e cerca di dare risposte alle esigenze della terza età e delle persone svantaggiate. Queste le finalità del Centro diurno per anziani e soggetti svantaggiati inaugurato il 14 luglio scorso a Roccanova. Sfruttando parte dei fondi dei Pois e parte delle royalties del petrolio, in tutto circa 450mila euro, l'Amministrazione comunale ha realizzato la struttura ammodernando l'ex ambulatorio comunale di via Casale. Due piani con ampi locali dotati di moderne ed adeguate strutture per il relax l'intrattenimento e l'assistenza di base. Un'opera strategica a favore degli anziani e delle fasce più deboli come sottolineato dal sindaco Giulio Emanuele nel saluto portato nel corso dell'iniziativa al numeroso pubblico presente al quale il primo cittadino ha rappresentato la ferma volontà dell'amministrazione di operare in direzione di una maggiore integrazione degli anziani nella comunità sfruttando anche le loro potenzialità.

Aspetti ripresi dalla neo assessore alle Politiche sociali, Luisa Emanuele, e dalla capogruppo di maggioranza in consiglio comunale, Nunzia Bellizio, che hanno ribadito l'impegno dell'amministrazione nell'avviare il servizio che potrà essere anche a disposizione dell'area. Una comunità ed un'area, ha sottolineato il presidente della giunta regionale Marcello Pittella, che di sicuro potrà far riferimento a questa struttura soprattutto in un momento di grande difficoltà e di accresciute esigenze degli anziani alle quali non sempre si può dare la risposta che si vuole.

Un momento di grande partecipazione popolare colto dal governatore lucano per ribadire le scelte della politica regionale in tema di Politiche sociali inserite nei Piani sociali di zona e le battaglie che si stanno conducendo per liberare parte delle risorse economiche regionali come le royalties del petrolio dal patto di stabilità. Riflessioni e interventi sono arrivati anche dal direttore generale dell'Asp, Mario Marra, dal consigliere regionale Vincenzo Robortella, dai tecnici ing. Alessandro Greco progettista dell'opera e ing. Giuseppe Galante dirigente dell'Ufficio Pois.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Partecipazione anche a due ricerche del Ministero della Salute per i disturbi del comportamento alimentare

Centro DCA di Chiaromonte otto anni di intensa attività

460 i ricoveri effettuati in regime residenziale con una media del 80% provenienti da altre regioni

In occasione dell'annuale ricorrenza di apertura del Centro DCA di Chiaromonte, agli inizi di agosto scorso nella Sala Multimediale del Plesso ospedaliero di Chiaromonte si è svolta una cerimonia religiosa e sociale volta a ricordare l'attività svolta dalla struttura in questi otto anni di lavoro (Agosto 2006-2014). Nel corso della manifestazione è stata presentata una prima soddisfacente sintesi delle presenze realizzatesi presso il Centro distintamente per i due ambiti di percorsi di cura: Disturbi del comportamento alimentare con ricovero residenziale ed ambulatoriale e percorso ambulatoriale di obesità. Secondo i dati resi noti dall'Ufficio stampa dell'Asp "sono stati 460 i ricoveri effettuati in regime residenziale per DCA con una media del 80% di pazienti provenienti da altre regioni e 36 sono stati i ricoveri in regime semiresidenziale; 900 i pazienti presi in carico in regime ambulatoriale integrato DCA; il percorso ambulatoriale obesità, avviatosi nel marzo 2007 ha visto la presa in carico di 2600 pazienti provenienti per la maggior parte dalla nostra regione". "Molte- conclude la nota - sono state le iniziative messe in essere in questi anni e di elevata significatività è stata la partecipazione a due Ricerche Multicentriche sui disturbi del comportamento promosse dal Ministero della Salute e delle Politiche Giovanili (anno 2010-2014)".

Maturità, tutti promossi i 9 studenti di Roccanova

Sono stati 5646, di cui 244 esterni, gli studenti lucani che nel luglio scorso hanno sostenuto l'esame di maturità in Basilicata. Di questi 3489 nella provincia di potenza e 2157 in quella di Matera. Nel complesso sono state al lavoro 152 commissioni con 152 presidenti e 529 commissari. Alla vigilia degli esami a tutti gli studenti è giunto anche il saluto del presidente della giunta regionale, Marcello Pittella che ha sottolineato come l'esame di maturità "è una delle prime, vere sfide che la vita vi porrà dinanzi. Sono sicuro- ha detto Pittella - che con la tenacia e l'impegno che è proprio delle nostre genti riuscirete a superare ogni difficoltà, impegnandovi per la vostra crescita prima e per lo sviluppo della nostra amata regione poi". Tenacia e impegno che hanno saputo dimostrare anche i nove studenti di Roccanova che hanno tutti conseguito la Maturità e che ora si apprestano ad iniziare un nuovo ciclo di studi: quello universitario. Questi i loro nomi con le scuole di appartenenza.

Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo: **Luigi Emanuele**, **Lilia Formica**, **Umberto Petruzzelli**. *Itc-di Sant'Arcangelo – Sezione Igea*: **Giuseppe Consiglio, Mary Miraglia**. *Liceo Socio-Psicopedagogico di Senise-:* **Marilena Barbanera**. *Itcg-di Senise – Sez. Geometri:* **Alssio Spagnuolo**. *Itis di Potenza*- **Giovanni Travascio**. *Ipsaa di San Brancato*: **Maria Donnauro.**

Per un mero errore sul numero precedente abbiamo omesso di riportare Concetta Conte che ha frequentato il 1° anno del liceo Psicopedagogico a Senise che è stata promossa alla classe 2^. Ce ne scusiamo e facciamo gli auguri alla studentessa.





EVENTI ESTIVI /Mostra di alcuni tagliacarte promossa dalla Proloco di Roccanova

La storia della Basilicata nell'arte di Francesco Giocoli

La Pro-Loco di Roccanova, con l'obiettivo di suscitare, soprattutto nei giovani, l'interesse verso la rivalutazione dell'antica manualità e l'attenzione verso la ricostruzione della memoria storica del nostro paese, ha allestito dal 14 al 17 agosto in via Dante, una mostra dei preziosi tagliacarte di Francesco Giocoli che ha accettato con piacere di ritornare ad esporre i suoi capolavori nel suo paese natio. La sua produzione comprende oltre 2000 pezzi. Si tratta di piccoli tagliacarte in legno di varie qualità, sulla cui impugnatura sono stati riprodotti reperti archeologici, oggetti della civiltà contadina, stemmi della regione, Province e Comuni della Basilicata, animali, magliette delle squadre di calcio, marchi automobilistici, segni zodiacali, le Meridiane della Basilicata e oggetti vari. A Roccanova, in occasione della festa del Santo Patrono, è stata





esposta solo una piccola parte di questa vastissima produzione. In particolare alcuni pezzi che riproducono le miniature dei reperti archeologici ritrovati nel territorio di Roccanova, quelli conservati nei musei regionali, nazionali e internazionali, le meridiane della Basilicata e una sezione sui costumi tradizionali dei Comuni della Regione che comprende solo 42 pezzi e quindi non ancora completa. Con questa scelta, la Pro-Loco ha voluto suscitare l'interesse verso la storia del nostro paese che è stato sede di ritrovamenti archeologici ,che ospita ben 3 delle 39 Meridiane presenti sul territorio lucano e che alcuni visitatori hanno richiamato alla memoria solo ammirando la riproduzione sui tagliacarte e che, come tutti i paesi lucani, ha un costume tipico che i visitatori hanno potuto ammirare non solo sulle miniature. Questi piccolissimi tesori hanno, quindi, attirato nel locale in via Dante tantissimi visitatori che hanno potuto anche osservare l'artista al lavoro. Giocoli, infatti, era li, in un angolino, con taglierini, raspe, lime, seghetti e bisturi che mostrava a tutti la sua arte con un entusiasmo, una passione e un amore che oggi è difficile trovare in noi giovani. Vedere Francesco Giocoli a lavoro è davvero affascinante. L'abilità con cui riesce a dare una vita, un significato, un'anima ad un banale frammento di legno è straordinaria e ha attirato l'interesse e la curiosità di tutti. È stato molto bello sentire alcuni giovani chiedere di voler imparare e, questo, ha stimolato nell'Associazione la volontà a voler creare un piccolo laboratorio di intaglio.

Teresa Graziano

Nell'ambito del progetto nazionale che destina 150 milioni di euro alle scuole italiane

"Scuolebelle", alla Basilicata 2,6 mln

Alla scuola di Roccanova assegnati 23mila€ per piccoli lavori di manutenzione

In Italia due Scuole su cinque hanno problemi strutturali o di sicurezza e per questo diventa necessario cominciare ad intervenire con una certa concretezza. Soprattutto nel Mezzogiorno, dove il premier Matteo Renzi aveva chiesto ai sindaci di presentare al Governo le priorità di intervento. Priorità che sono arrivate ed in tante, da qui il Piano di intervento per l'edilizia scolastica prende forma. In particolare la scuola del Mezzogiorno che si rifarà il look nel momento in cui sta per cominciare un nuovo anno. Per rendere le "Scuolebelle" questo il nome del programma di interventi è previsto fino a dicembre prossimo un finanziamento di 150 milioni di euro, di cui 57 solo alla Campania e 22 alla Puglia dove evidentemente le emergenze sono maggiori. Nell'ambito di questo finanziamento alla Basilicata sono stati assegnati 2,6 milioni di euro. In provincia di Potenza saranno spesi quasi due milioni di euro in 488 plessi (200 finanziati nel 2014), mentre la restante somma andrà alle scuole della provincia di Matera 198 plessi di cui 41 finanziati nel corso di quest'anno.

Ed in questa assegnazione potranno beneficiarne anche le scuole di Roccanova. Per rendere l'edificio scolastico di via Vittorio Emanuele il presidente del Consiglio dei Ministri ha così destinato la somma complessiva di circa 23mila euro in tre anni (7000 per quest'anno). Il Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca (Miur) verserà gli importi direttamente alle scuole. Saranno poi i dirigenti scolastici ad ordinare i lavori. Somma che la Scuola potrà utilizzare per interventi di piccola manutenzione per il ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici come ad esempio, pitturazione, sostituzione rubinetterie e altri lavori di piccola entità. Insomma una piccola somma per rendere quanto meno più bella ed accogliente la Scuola. Insomma una scuola come quella di Roccanova inquadrata in un progetto nazionale di "Scuolebelle" .

EVENTI ESTIVI/Presentazione a Roccanova di due libri. Iniziativa dell'Amministrazione comunale

Approfondimenti culturali

"L'animale a sei zampe" e *"Senza paura"* sono i due libri presentati nell'agosto scorso a Roccanova nell'ambito delle attività estive. Due momenti di approfondimento culturale promossi dall'Amministrazione comunale che la neo assessore alla Cultura Luisa Emanuele nel corso del saluto ai presenti ha detto di voler proporre anche durante i mesi invernali. Si tratta di due romanzi di autori lucani ed ambientati in terra di Basilicata.

Il primo il cui titolo può far pensare ad un'opera sul cane a sei zampe simbolo dell'Eni, è invece un romanzo di Vincenzo Celano di Castelluccio Inf. edito nel 2013 per i tipi di una giovane casa editrice di Policoro "Edigrafema". Il libro narra di una famiglia patriarcale della Lucania sud-occidentale nel corso del primo trentennio del secolo scorso. "Personaggi - rozzi e schietti uomini della terra, benestanti e benpensanti del paese, militari per obbedienza più che per vocazione, fantasmi immaginari eppur reali, animali asserviti all'economia e compagni dell'umano destino - aneddoti grotteschi o esilaranti, rivelazione di un'epoca ormai trascorsa". Il secondo (Zaccara editore) è l'opera del giornalista Giuseppe Petrocelli di Lauria ambientato nella stessa cittadina. Sembra un romanzo e invece è una storia vera ,una storia politica di amicizia nel cuore del Mezzogiorno. "La storia di un 37enne e dei suoi ragazzi, raccontata attraverso i gesti, le parole, i sentimenti, i volti dei protagonisti ".

Presente anche il professor Gilles Bonin "eminente studioso della vegetazione mediterranea"

Studiosi francesi in visita nel Parco del Pollino

Una delegazione di circa 30 persone dell'associazione francese "Foret Mediterraneenne", guidata dal presidente Jean Paul Chassany e dal presidente onorario Jean Bonnier ha fatto visita, nel giugno scorso, al Parco nazionale del Pollino, accolta dal presidente Domenico Pappaterra e dal direttore Annibale Formica. Del gruppo di studiosi transalpini faceva parte anche il professor Gilles Bonin "eminente studioso della vegetazione mediterranea, che alla fine degli anni Sessanta ha fatto la sua tesi di dottorato proprio sulla flora e vegetazione del massiccio del Pollino".

La visita al Parco è iniziata a Bosco Magnano nel Comune di San Severino Lucano. "La visita al nucleo di "bosco vetusto" di cerro e faggio - si legge in un comunicato diffuso dal Parco - ha suscitato meraviglia per la presenza di alcuni alberi colossali. Eguale impressione ha suscitato la visita alla foresta ripariale lungo il torrente Peschiera".

Roccanovesi nel mondo

E' morto a Roma Giuseppe Ricciardi

E' morto a Roma Giuseppe Ricciardi che era nato a Roccanova nel 1933. Giuseppe si era trasferito nella capitale negli anni '60 dove faceva l'orologiaio. La salma è stata cremata e l'urna contenente le ceneri è stata deposta, nel marzo scorso, nel cimitero di Roccanova accanto al padre Nicola e alla mamma Lucia Racioppi. *Ai sei figli vanno le condoglianze de "la Piazza".*

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Terra, Terra mia terra, la vita di tutto

Mesta e silenziosa avvolta nell'aria nebbiosa.
Sopra un cuscino di foglie riposa la terra mia.
Dai rami spogli come lacrime le gocce di brina.

Morbide al suol si posano a dissetar le barbe.
Spoglie la siepe muovono al vento la nebbia.
Penetra un raggio di luce al canto del pettirosso.

Più stretta e invasa dai rovi la strada anfosa.
Scendono dalla montagna i muli con la legna.
Sempre di meno il vociar e ticchettio di zoccoli.

Aggiogato pio bove docile, risponde alla fatica.
Nel solco cresceranno le sementi indi le messi.
Acqua e neve, vegeteran le piante al sol di maggio

Al lavoro dei campi accudisce alle culture il contadino.
Tutto è dormiente sotto il terreno arato e umido.
Rumina tranquillo il bue, canta il merlo e il cuculo.

Il biancospino si riveste del suo manto, il ramo, la foglia
I prati si copriran di verde il grano ondeggia al vento.
La terra mia dal profumo intenso si riveste e creerà vita.

Grosseto, marzo 2013

Prospero De Pietro di Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Luglio = **1603**

NATI = 1

Solimando Iuca, di Vincenzo e di Erminia Germano, il 26.8 a Salerno

MORTI = 3

Travascio Maria Antonia (in Di Dio), n. 1932, agricoltrice, l'11.7

Amorosi Vito, n. Roccanova 1933, medico, il 03.08 a Praiano (Sa) e tumulato a Castronuovo di S.A. dopo messa in suffragio a Roccanova.

Latrecchiana Francesco, n. 1933, agricoltore, il 20.8 a Ogliastro C.to (Sa), dove viveva da qualche tempo con la figlia Maddalena. Messa in suffragio e tumulazione a Roccanova.

IMMIGRATI = 3 **EMIGRATI = 3**

MATRIMONI = 2

Nubile Antonio e Bruno Teresa, il 13.7 a Sant'Arcangelo

Diego Francesco e Totaro Mariassunta il 19.8 a Roccanova





Anche dopo la scomparsa di Peppino, il bar D'Alessandro resta nella memoria collettiva

"Addù n' vidim"? "Nand u bar di cicirin"

"Nand u bar di cicirin". Così si sente rispondere chi, molto spesso chiedendo un appuntamento in via Vittorio Emanuele, dice in dialetto *"Addù n' vidim"*? Un modo di dire che non si perde mai e che è fortemente legato ai luoghi di Roccanova ed in particolare a questo; strettamente connesso al Bar che per circa 50 anni è stato di Peppino D'Alessandro("*cicirin*", nome per meglio individuare la famiglia di appartenenza), scomparso nel febbraio scorso all'età di 87 anni. Un modo di dire che abbiamo sentito questa estate da alcuni concittadini emigrati e tornati a Roccanova in vacanza. E ci ha colpito ancora una volta. Talmente tanto da farci riflettere e buttare giù alcune righe, non fosse altro perché tiene forte la memoria di un luogo pubblico da dove molti roccanovesi, giovani e meno giovani son passati. Intere generazioni possiamo dire "cresciute" nel bar di Peppino D'Alessandro. Gestito prima dal padre Giuseppe, dove lui comunque dava una mano, e poi direttamente da Peppino dagli inizi degli anni Cinquanta sino al 1996 quando ha ceduto l'attività ad altri.



Il bar che per 50anni è stato di Peppino D'Alessandro

Indimenticabile per quel suo modo gentile di accogliere tutti e dar ragione a tutti. Il commerciante per eccellenza che, non smentiva mai il vecchio detto "il cliente ha sempre ragione". Così faceva con chi giocava a carte o a calcio balilla, quel biliardino d'altri tempi posto lì in fondo al locale (dove oggi c'è il computer) dove tanti, ma veramente tanti giovanotti si sono dati "battaglia", in quattro, ma anche in due e in uno contro due. Insomma un luogo di bevute, ma anche di battute e ricordi che scorrevano davanti ad una tazzina di caffè servito la mattina, quasi sempre dalla moglie Pinuccia (Margherita Francesca Romagnini) e il pomeriggio da Peppino che dava il cambio fino a tarda sera. E così sono passati i giorni, i mesi e gli anni. Quasi cinquant'anni. Ed oggi che Peppino non c'è più e il nome del bar è cambiato in "*Bar centrale*" il modo di indicare il luogo di appuntamento in via Vittorio Emanuele non cambia. *"Addù n' vidim" "Nand u bar di cicirin". (A.L.)*

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



PIETRO LACAVA

Da cospiratore a Questore e a Ministro

Il posto di Pietro Lacava nella storia del Risorgimento italiano è accanto a quello di Giacinto Albini e di Carmine Smise. Lacava nacque a Corleto Perticara il 21 ottobre 1835. Sia il padre, Giuseppe Domenico, sia la madre, Brigida Francolino, avevano sentimenti altamente patriottici.

Dopo di aver compiuto i primi studi sotto la guida di uno zio paterno, Pietro Lacava si recò a Napoli, dove frequentò i corsi della Facoltà di giurisprudenza. I suoi maestri più cari furono tre: il grande penalista Enrico Pessina, il civilista Filippo De Blasio e l'economista Carlo De Cesare. Ma prima di Conseguire la laurea in legge, Pietro Lacava divenne uno dei più ardenti cospiratori. E' noto che Ferdinando II, Re delle Due Sicilie, dopo il 15 maggio 1848, si abbandonò al più feroce assolutismo, che venne poi bollato dal grande Statista inglese, Guglielmo Gladstone, con la famosa frase: «*E' la negazione di Dio eretta a sistema di governo* ». Dell'odio contro i Borboni cercò di trar profitto Luciano Murat, figlio di Gioacchino, per accampare dei diritti sul trono di Napoli. Ma contro il movimento murattista - che sembra sia stato segretamente appoggiato da Napoleone III - si schierarono, in modo deciso, Giuseppe Mazzini, Daniele Manin, Francesco Crispi, Michele Amari ed Enrico Pessina. Finanche Carlo Poerio, Silvio Spaventa e Luigi Settembrini dichiararono che essi preferivano *morire in carcere, anziché stendere le loro mani a quello avventuriero straniero.*

1^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 136-146

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438

La Polisportiva si prepara all'ottavo campionato regionale in Prima Categoria

Roccanova, pronto a ricominciare

Mister Vincenzo Bellizio riconfermato per il 5° anno consecutivo sulla panchina biancoceleste. Obiettivo la salvezza. Ma non si nasconde qualche ambizione



La compagine biancoceleste dopo i buoni risultati ottenuti nella passata stagione (la 7^ in prima categoria) sta già "sudando" per raggiungere la forma atletica al comando di mister Vincenzo Bellizio a cui la società del Roccanova ha rinnovato l'incarico per il 5° anno consecutivo. Un segno di stima e fiducia nel tecnico roccanovese dopo i risultati in crescendo ottenuti in questi anni fino al 7° posto con 38 punti conquistato lo scorso anno. E soprattutto nel continuare con il progetto basato sulla linea "verde" avviato cinque anni fa e che comincia a dare i risultati che il sodalizio biancoceleste si aspettava: quelli di arrivare ad una squadra ringiovanita e con elementi cresciuti nel settore giovanile. Quei giovani elencati uno per uno dallo stesso mister Bellizio in una intervista rilasciata al nostro giornale a fine campionato scorso quando gli abbiamo chiesto di fare un bilancio della stagione passata. Quel bilancio di cui è soddisfatta la Polisportiva che ha anche ampliato il suo organigramma dirigenziale con il ritorno tra le fila societarie di Giovanni Soave e Mario Costantino. Sui dirigenti di vecchia data e questi nuovi entrati conta quindi il sodalizio biancoceleste da cinque anni guidato dal presidente Tommaso Melfi per affrontare una nuova avventura nel calcio regionale di 1^ categoria.

Squadra con l'ossatura dello scorso anno ma che può contare su una maggiore sicurezza e crescita dei giovani del settore giovanile, in particolare tre o quattro elementi classe '98 e qualche '99 che stanno dimostrando di avere le qualità per indossare la maglia della prima squadra. Maglia che torna a vestire Andrea Graziano attaccante classe '93 lo scorso anno al Villa d'Agri in Eccellenza e poi in prestito al Corleto in 1^ cat., così come anche Andrea Sofia, classe '91, l'anno passato al Ruoti nella stessa categoria ed Ernesto Fortunato prima in forza al Castronuovo. Nel momento in cui scriviamo non si sono ancora concluse altre operazioni che dovrebbero riportare in maglia biacoleste altri giovani cresciuti nel settore giovanile e poi andati al Francavilla in serie D. Parliamo del portiere Vincenzo Travascio, classe '95, del centrocampista Alessandro Chirita classe '94 e del trasferimento a titolo definitivo di Giovanni Dora punta di forza già lo scorso anno quando in 19 gare andò in gol ben 18 volte. E sui gol di questo bomber di razza fa affidamento anche quest'anno il Roccanova che di sicuro mira alla salvezza ma che non nasconde le aspirazioni di giocare un campionato da protagonista.

A Roccanova festa di lacrime e ricordi con il calcio giocato tra Francavilla e Roccanova

II° Memorial Angelo Bellizio

Oltre 200 persone per ricordare il giovane roccanovese scomparso prematuramente

E' stata una vera e propria festa dello sport quella che si è svolta il 31 luglio scorso al campo sportivo di Roccanova dove sono accorse più di 200 persone per ricordare Angelo Bellizio, giovane roccanovese scomparso prematuramente un anno fa. Gli amici in collaborazione con l'Avis Comunale di Roccanova "Rocco De Filippo" hanno voluto ricordare Angelo organizzando una partita di calcio. Di fronte sul campo di Roccanova la squadra di casa, la *Polisportiva Roccanova* che milita nel campionato di 1^ categoria e l'*Fc Francavilla*, squadra che si appresta a disputare il suo 10° campionato consecutivo nella Lega Nazionale Dilettanti. "*Non abbiamo avuto modo di ringraziarti, ma possiamo vivere in modo da onorarti*". E' stato questo il messaggio che gli amici hanno voluto dedicare a questo ragazzo che si è sempre contraddistinto per il suo carattere semplice e per la sua umiltà. Apprezzabile la presenza delle istituzioni, tra cui il Sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, il Sindaco di Francavilla in Sinni, Franco Cupparo e il consigliere regionale Mario Polese. Ricordando Angelo Bellizio l'attenzione è stata posta poi sull'importanza dello sport nei piccoli centri, enfatizzando la coesione sociale e la costruzione di una cultura della solidarietà. Altrettanto significativo è stato l'intervento del presidente dell'*Fc Francavilla*, Antonio Cupparo che si è complimentato con tutti gli organizzatori e si è detto onorato della presenza della propria squadra in una giornata così importante.

Per la cronaca il *Francavilla* di mister Ranko Lazic si è imposto per due reti a zero, (goal di De Marco e Morsillo), mentre il giovane *Roccanova* di mister Vincenzo Bellizio ha ricevuto tanti complimenti sia dal tecnico serbo che dal Presidente Cupparo.

Giuseppe Risolino

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

Peppino aveva 74 anni. Dal 2006 al 2010 ha guidato la Polisportiva Roccanova

E' morto Rimentano, ex presidente del Roccanova



Il Presidente Rimentano a destra

Mentre andiamo in stampa apprendiamo la triste notizia della morte di Giuseppe Rimentano avvenuta il 4 settembre nell' ospedale di Villa d'Agri dove era ricoverato da alcuni giorni. Ci è sembrato doveroso fermare il giornale e dedicare alcune righe a Peppino, all'amico e affezionato lettore della Piazza sin da quando era a Pianezza dove era emigrato nel 1964. Dopo 40 anni di lavoro nella cittadina piemontese, vedovo, è tornato a Roccanova dove si è subito reintegrato grazie anche alla sua passione per la banda musicale e per calcio . Tifoso del Milan, ma soprattutto grande sportivo si è subito avvicinato alla squadra di calcio che militava in 2^ categoria. Con grande entusiasmo è entrato nella dirigenza della Polisportiva e l'anno dopo all'unanimità è stato eletto presidente. Sempre partecipe ed attento alla prima squadra ma anche al settore giovanile a cui teneva particolarmente. Nonostante gli acciacchi ha accompagnato la squadra dei "Giovanissimi" in Piemonte tornando in quel di Pianezza ad un torneo e l'anno dopo, ancora al nord, a Ranica in provincia di Bergamo. Con lui la prima squadra è stata ripescata nella serie superiore ed è così cominciato il ritorno in Prima categoria. Fino alla stagione 2009-2010 ha guidato il sodalizio biancoceleste. Dopo, per motivi di salute, ha lasciato e gli è subentrato Tommaso Melfi. Ma non ha mai fatto mancare il suo contributo e mai ha smesso di essere vicino alla squadra e di informarsi sulle vicende calcistiche. Quando non poteva andare al campo, la domenica sera telefonava a qualche dirigente per sapere il risultato. E con loro gioiva o si rammaricava. Spesso a casa sua si ritrovavano molti giocatori e dirigenti per vedere insieme le partite di serie A e di Champions League. Anche questo era un modo amichevole di stare insieme. Uno sportivo "doc" ed un amico per tutti che se ne va in silenzio con il suo Milan e la sua Roccanova nel cuore.

Un amico ed uno sportivo a cui tutta la Polisportiva e tanta gente presente ai funerali ha tributato un applauso quale doveroso e commosso omaggio. Un tributo a cui si unisce anche "la Piazza" esprimendo cordoglio alla sorella Rosa e a tutta la famiglia Rimentano.

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)** http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Seri chef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT